Procedura di progressione tra le aree per il passaggio di complessive n. 61 unità di personale appartenente all'area degli Assistenti del ruolo del Ministero della salute all'Area dei Funzionari del medesimo ruolo (CODICE CONCORSO 827)

- FAQ -

1. D: Ho commesso un errore nella compilazione della domanda inviata, come devo fare per correggerlo?

R: Una volta inviata la domanda è possibile inviarne una nuova entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande.

Verrà preso in considerazione soltanto l'ultimo invio, sempre a condizione che sia rispettato il termine di scadenza del bando.

Non sono ammesse e non saranno prese in considerazione eventuali integrazioni della domanda trasmesse, in qualsiasi modalità, successivamente al termine di scadenza.

2. D: Sono dipendente del Ministero della salute inquadrato nel profilo di operatore di amministrazione e dei servizi, posso partecipare?

R: Sì, il profilo professionale di operatore di amministrazione e dei servizi è confluito nell'Area degli assistenti. Pertanto, il dipendente inquadrato in tale profilo può presentare domanda di partecipazione alla procedura codice 827, ferma restando la sussistenza degli altri requisiti previsti dal bando.

3. D: Ai soli fini dei requisiti di ammissione (cfr. art. 2 del bando), come viene calcolata l'anzianità di servizio?

R: Gli anni di servizio, ai soli fini dei requisiti di ammissione, saranno calcolati considerando esclusivamente l'anno civile pari a 365 giorni.

4. D: Qual è l'inquadramento utile ai fini dell'esperienza maturata nell'area di provenienza?

R: Con riguardo all'esperienza maturata nell'area di provenienza, non essendo previsti nel bando espressi limiti di carattere temporale ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo conseguibile pari a 45 punti, è utile anche l'esperienza maturata nei livelli di inquadramento antecedenti all'istituzione delle aree, corrispondenti alla previgente area B di cui al CCNL comparto Ministeri 1998-2001 o alle aree equivalenti di altro comparto.

Pertanto, di tali eventuali periodi di servizio occorrerà dare conto in sede di compilazione della domanda, nell'apposito spazio riservato all'esperienza maturata nell'area di provenienza presente nel relativo modulo.

5. D: Ai fini dell'esperienza maturata nell'area di provenienza (cfr. art. 4 del bando), è rilevante l'eventuale servizio prestato con contratto di co.co.co. (collaborazione coordinata e continuativa) presso il Ministero della salute o altra P.A.? Devo indicare tali periodi nel modulo della domanda?

R: No, il servizio prestato con contratto di co.co.co. (collaborazione coordinata e continuativa) non rileva ai fini dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, come previsto dall'art. 4, comma 3 del bando.

Pertanto, nell'apposito spazio riservato all'esperienza maturata nell'area di provenienza presente nel modulo della domanda, non vanno inseriti i periodi di servizio prestato a titolo di co.co.co. (collaborazione coordinata e continuativa).

6. D: Ai fini del calcolo dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, quale data devo indicare come decorrenza dell'anzianità di servizio nel Ministero della salute o in altra P.A.?

R: Come chiarisce il bando all'articolo 4, comma 5, la data di inizio dell'inquadramento nell'area di appartenenza è quella economica, cioè la data di immissione nelle funzioni (data di presa di servizio), che può, in alcuni casi, non coincidere con quella giuridica, ossia la data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o quella del decreto di nomina previsto dalla normativa previgente.

Se la decorrenza giuridica è antecedente a quella economica, si deve comunque fare riferimento alla decorrenza economica successiva.

7. D: Devo inserire ulteriori periodi di servizio svolti quale dipendente nell'Area degli assistenti o area equivalente presso il Ministero della salute oppure presso altra P.A., come posso fare?

R: Ove il candidato voglia inserire ulteriori periodi di servizio quale dipendente all'interno dell'Area degli assistenti o di area equivalente, siano essi svolti presso il Ministero della salute o presso altra P.A., fermo restando che va indicata esclusivamente la data della decorrenza economica e non quella della decorrenza giuridica, ove differenti, può inserire manualmente nel modulo di presentazione delle candidature ulteriori spazi riservati ai periodi di servizio prestati.

8. D: Ho necessità di accedere alla documentazione contenuta nel mio fascicolo personale al fine di recuperare le certificazioni rilevanti, come posso fare?

R: È possibile prendere un appuntamento inviando un'email ai seguenti indirizzi: f.vincenzoni@sanita.it, m.ippolito@sanita.it, m.sterpetti@sanita.it.

9. D: Ho necessità di allegare alla domanda di ammissione la documentazione attestante la partecipazione ai corsi formativi previsti dal bando, come posso fare?

R: In relazione ai corsi di formazione previsti dal bando, il candidato allega copia dell'attestato rilasciato dal soggetto erogatore. Solo per i corsi di formazione erogati da **soggetti pubblici**, il candidato può rendere una dichiarazione sostitutiva avente valore di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Al riguardo, si ricorda che, in entrambi i casi (autocertificazione o copia dell'originale), devono risultare i seguenti dati: soggetto erogatore del corso, oggetto del corso, esito della valutazione finale e relativa data di svolgimento e/o conseguimento.

10. D: Posso concorrere per una sola o per più famiglie professionali? Quante domande devo inviare?

R: Ogni dipendente potrà concorrere per una o al massimo per due famiglie professionali di cui all'articolo 1 del bando.

Se il candidato sceglie di concorrere per due famiglie professionali, deve inviare un'unica domanda, precisando nel modulo l'ordine di preferenza delle famiglie professionali per le quali concorre. In tal caso, il dipendente allega due diverse lettere di presentazione.

11. D: Nel caso di partecipazione alla procedura per due famiglie professionali, quanti test finali devo sostenere?

R: Se il candidato sceglie di concorrere per due famiglie professionali, dovrà sostenere due prove distinte, una per ciascuna famiglia di destinazione.

Il dipendente che non sostiene il test finale di cui all'articolo 7 del bando sarà escluso dalla procedura, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 del medesimo articolo 7.

12. D: Ho avuto un provvedimento disciplinare o penale in passato. Posso partecipare alla procedura?

R: Alla procedura non possono partecipare i dipendenti che nei due anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano avuto provvedimenti disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 61, comma 1, lett. a), b) e c) del CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018 (ossia rimprovero verbale, rimprovero scritto e multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore di retribuzione).
Sono esclusi, altresì, i dipendenti che abbiano patteggiato negli ultimi cinque anni o abbiano riportato condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, ovvero per reati aventi come soggetto passivo la pubblica amministrazione o per delitti di natura non colposa a seguito dei quali sia stata comminata la pena della reclusione, ancorché convertita con pena sostitutiva o condizionalmente sospesa.

13. D: Ho un procedimento disciplinare o penale pendente. Posso partecipare alla procedura?

R: Sì, con riserva. Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del bando, possono partecipare alla procedura con riserva i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento penale o disciplinare pendente, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al bando, in attesa di definizione. In questo caso, l'eventuale passaggio verso l'area superiore è sospeso ed è subordinato rispettivamente alla definizione della formula di piena assoluzione o al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato del procedimento penale in corso ovvero alla

definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione o con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione.

14. D: Sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, cosa devo fare perché sia considerato ai fini dell'inquadramento nell'area superiore?

R: I titoli di studio stranieri – ossia rilasciati da enti non italiani, ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'ente che ha emesso il titolo – sono considerati utili per la procedura purché il titolo sia stato dichiarato equivalente ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza relativamente alla presente procedura.

15. D: Sono risultato vincitore in più graduatorie. Cosa succede adesso?

R: Ove il candidato sia risultato vincitore in più di una graduatoria si terrà conto della preferenza espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione. Successivamente alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro, l'Amministrazione provvederà a utilizzare la graduatoria fino alla ricostituzione del contingente messo a bando per il numero di posti resisi vacanti per effetto delle preferenze espresse (cfr. art. 11 comma 4 del bando).